

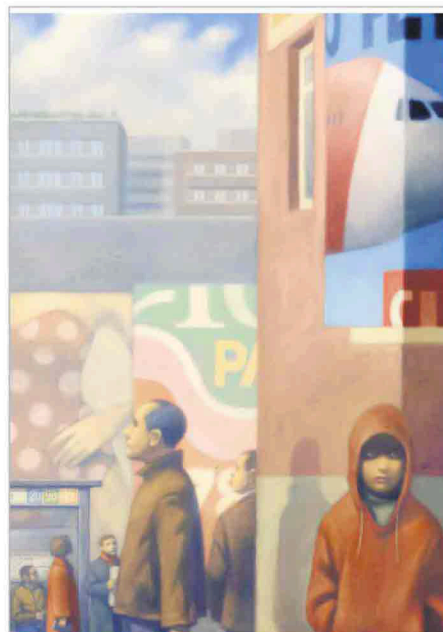
Briciole di carta: quando «Pollicino» è un attacchino

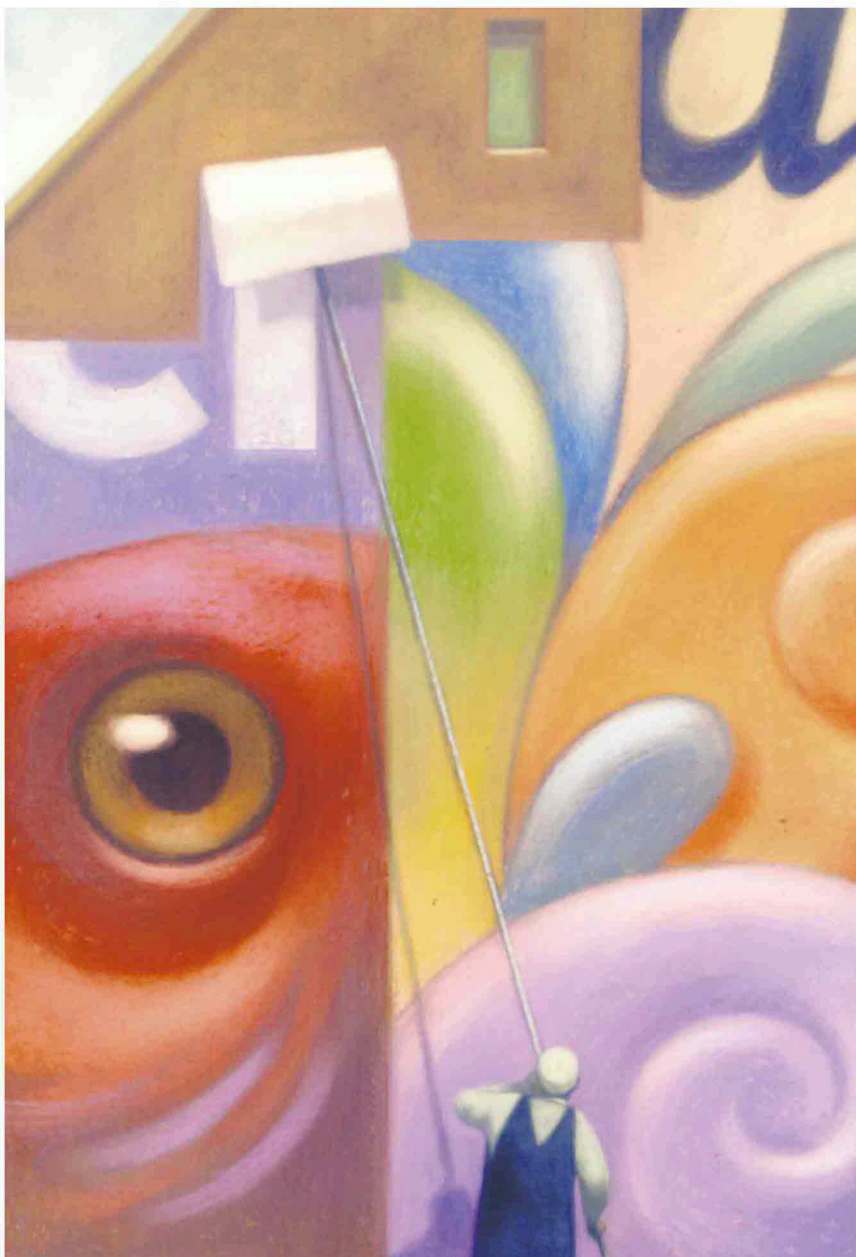
NO, NO, NO... NON POSSONO CONTINUARE A DIRGLI DI NO A TUTTO! IL RAGAZZINO, AVVILITO DALLE RINUNCE, SCAPPADI CASA. E ora è lì, perduto chissà dove nella grande città. Il padre non si dà pace, guarda dalla finestra nella notte. «Come posso trovarti? Dove sei?»

Trovarlo forse non può, ma può cospargere la città di tracce, frecce segrete per orientare i suoi

passi verso casa, briciole di Pollicino. E che briciole saranno, se il padre è un attacchino?

Attacchino, di Bruno Tognolini, edito da **Galilucci Editore** è la storia colorata di una ricerca, quella di un figlio che si perde nella città, e di un padre che «inverte» i ruoli delle favole e veste i panni di Pollicino, seminando lungo le strade, sui muri dei palazzi, indizi di carta, i manifesti che in genere attacca sui muri quando fa notte. L'illustratore Gianni De Conno, scenografo, pittore e musicista, con tinte pastello lievi e iridate traccia una sorta di colonna sonora dipinta che accompagna la lunga escursione in città dell'attacchino alla ricerca del figlio.





In questa pagina quattro illustrazione di «Attacchino» edito da Gallucci

